



Venezia, 23-04-2022

Nr. ordine 336

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Se non si possono cambiare i nomi delle vie legati al colonialismo fascista almeno inseriamo dei cartelli storico-critici

Premesso che:

- l'Italia nel suo passato coloniale fascista si macchiò di crimini terribili e la memoria rappresenta un valore fondamentale per la Repubblica Italiana;

preso atto che:

- nella nostra città si trovano delle vie tutt'ora intitolate a personaggi che a vario titolo hanno collaborato alle invasioni coloniali italiane in particolare: via Tommaso Salsa, via Antonio Baldissera, via Cardinal Massaia e via Padre Reginaldo Giuliani o sono intitolate a luoghi teatri di battaglie coloniali come via Amba Alagi, via Amba Uork e via Amba Aradam;
- l'assessora Paola Mar, che ha la delega alla toponomastica, ha dichiarato più volte che non intende procedere al cambio di alcun odonimo, per le complicazioni burocratiche soprattutto per i cittadini ivi residenti e le attività che li hanno la propria sede;

considerato che:

- l'intitolazione degli odonimi rappresenta nei fatti, se effettuata a persone, un'onorificenza a quelle persone;
- qualora l'intitolazione avvenga a con nomi di luoghi teatro di avvenimenti storici, di norma è perché gli avvenimenti sono momenti importanti per la storia nazionale anche dal punto di vista valoriale;
- in città ci sono gli odonimi precedentemente menzionati che non risultano essere in linea con quanto appena considerato;

ritenuto che:

- è estremamente importante che l'odonomastica cittadina rispecchi pienamente i valori della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea e quelli insiti nei diritti umani;
- le atrocità commesse dall'Italia durante il colonialismo vadano comunque ricordate a imperitura memoria affinché non possano mai più ripetersi e siano di insegnamento per le future generazioni;
- pur nell'inopportunità della presenza in città di odonimi dedicati a persone coinvolte nel colonialismo italiano o a luoghi teatro di battaglie coloniali, è opportuno che questi non siano indicati in città senza alcuna spiegazione storico-critica, in quanto altrimenti sembrerebbe che la città voglia dar loro lustro;

tutto ciò premesso e considerato il consiglio impegna il sindaco e la giunta a:

- procedere ad installare ove vi siano odonimi dedicati a persone coinvolte nel colonialismo italiano o a luoghi teatro

di battaglie coloniali, a partire da quelle precedentemente menzionate, dei cartelli che diano informazioni storiche sulle figure, i luoghi e i fatti cui sono dedicate in collaborazione con IVESER e A.N.P.I. al fine di rendere questi luoghi occasioni di memoria e acquisizione di conoscenza storica da parte dei cittadini;

- realizzare delle iniziative con le scuole cittadine in concomitanza con l'affissione di questi cartelli al fine di rendere consapevoli gli studenti delle atrocità della colonialismo fascista.

Paolo Ticozzi

Monica Sambo
Alessandro Baglioni
Alberto Fantuzzo
Emanuele Rosteghin
Giuseppe Saccà
Emanuela Zanatta